



Capitaneria di Porto di Oristano

DECRETO N. 112/2019

Modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa, ovvero senza alcun limite di distanza dalla stessa.

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto - Capo del Compartimento Marittimo e Comandante della Capitaneria di porto di Oristano:

VISTI: gli artt. 9 - comma 5, 15 e 16, nonché gli allegati D, E ed F del Decreto del Presidente della Repubblica n. 431 del 09.10.1997, recante il "*Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche*";

VISTO: l'art. 39 del D.lgs. 18 luglio 2005, n. 171 e ss.mm.ii., recante il "*Codice della nautica da diporto*";

VISTO: il DM 29 luglio 2008, n.146 recante il Regolamento di attuazione dell'art. 65 del Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il "*Codice della nautica da diporto*", in particolare esaminati gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31;

VISTO: il D.M. 04.10.2013 (G.U. n. 271/2013) che introduce la metodica a quiz per lo svolgimento degli esami di patente nautica e tenuto conto che, ai sensi dell'art. 11 comma 1, l'entrata in vigore del nuovo regime è rimandata al giorno di entrata in vigore del decreto direttoriale previsto all'art. 9 del D.M. suddetto;

VISTA: la circolare n. 261299 in data 04.03.1998 del Ministero dei Trasporti e della navigazione –Direzione Generale del Naviglio, con cui sono fornite direttive applicative anche riguardo alla prova di carteggio;

VISTO: il dispaccio prot. n. 310091 in data 21.12.1999 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione in materia di esami a *quiz*;

VISTO: il dispaccio prot. n. 7946 in data 15.05.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, recante adempimenti successivi alla sperimentazione delle nuove modalità a quiz della prova teorica degli esami per il conseguimento delle patenti nautiche, con il quale il predetto Dicastero esprime il proprio nulla osta all'adozione dei quiz già in uso a normativa vigente presso alcuni Uffici Marittimi;

VISTO: il dispaccio prot. n. 13809 in data 06.08.2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, in materia di disponibilità e uso commerciale delle unità da diporto impiegate nell'attività di scuola nautica;

VISTO: il proprio Decreto n. 901 in data 02.08.2018 disciplinante il procedimento di composizione/costituzione delle commissioni di esame di cui all'art. 29 del D.M. n. 146/2008;

VISTO: il proprio Decreto n. 902 in data 02.08.2018 disciplinante le Modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa, ovvero senza alcun limite di distanza dalla stessa;

CONSIDERATO CHE: l'esecuzione della prova d'esami per il conseguimento delle patenti nautiche secondo la metodica a quiz consente di snellire il procedimento riducendo i tempi necessari allo svolgimento delle prove d'esame, elevando l'efficienza dell'azione amministrativa mantenendo, al contempo, immutati i sottesi criteri di oggettività, casualità ed efficienza;

DECRETA

Art. 1 - Sedute di esame ed indicazioni di carattere generale

1. Le sedute ordinarie per lo svolgimento delle sessioni di esame per il conseguimento delle patenti nautiche sono svolte **durante tutto l'arco dell'anno ad eccezione dei mesi di luglio e agosto e**, di massima, nella giornata del giovedì. In caso di contingenti e straordinarie esigenze (ad esempio in presenza di un elevato numero di richieste per il conseguimento delle patenti), sarà valutata la possibilità di espletare un'ulteriore sessione d'esame in diverse ed ulteriori giornate.

In considerazione delle limitazioni di natura logistica dei locali, sarà ammesso all'esame un numero massimo di 10 (dieci) candidati per sessione.

2. Le sedute di esame hanno inizio ordinariamente alle ore **09.00** e sono svolte presso la sede di questa Capitaneria di Porto sita in piazza delle Capitanerie di Porto s.n.c., località porto industriale di Oristano - comune di Santa Giusta (OR).

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere gli esami, divisi per sessioni, è pubblicato sul seguente sito: <http://www.guardiacostiera.gov.it/oristano/calendario-esami>.

Tale elenco vale a tutti gli effetti quale convocazione ufficiale alla sessione di esame.

3. Il candidato deve presentarsi all'esame munito di un documento di riconoscimento in corso di validità. La sessione d'esame è aperta con l'appello nominale dei candidati, cui segue l'identificazione dei presenti e la verbalizzazione di quelli assenti. Eseguite queste preliminari operazioni, si procede allo svolgimento della prova teorica. L'esame teorico inizia con la consegna dei "questionari" previsti ai successivi articoli (art. 2 comma 1 punto a.1 e art. 3 comma 1 punto a.1).
4. La prova pratica inizia nel momento in cui, su invito dell'esaminatore unico ovvero del presidente della commissione, il soggetto responsabile della condotta dell'unità impiegata per la prova pratica, mantenendo il comando della medesima, lascia al candidato l'esecuzione delle manovre richieste dall'esaminatore / presidente della commissione, nonché dall'esperto velista nel caso della prova di vela. Essa termina con la dichiarazione pubblica dell'esito della prova pronunciata dallo stesso esaminatore / presidente della commissione.

L'unità da diporto utilizzata per l'effettuazione della prova pratica (**avente caratteristiche per le quali vi è obbligo di patente**) dovrà essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di eventuale uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto, si presume autorizzato dal titolare medesimo, allorché dichiarati alla Commissione, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola.

5. L'esame per il conseguimento delle patenti nautiche è pubblico. Al fine di non interferire con lo svolgimento delle prove teoriche, la Commissione deve garantire il massimo silenzio in aula esami ed allontanare chi non si attenga a tale disposizione. Almeno due candidati devono essere presenti in aula sino al momento della consegna dell'elaborato da parte dell'ultimo esaminando. La Commissione, eseguito il controllo degli elaborati, comunica ai candidati l'esito della prova fornendo, altresì, chiarimenti in merito agli errori eventualmente commessi.

Art. 2 - Patenti di categoria "A" e "C" entro le dodici miglia dalla costa.

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa sono svolte, sulla base del previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi all'esaminatore unico, che è svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi:

a.1) nella **prima fase** il candidato deve dimostrare, in via prioritaria, di saper leggere le coordinate geografiche di un punto sulla carta nautica nonché di conoscere gli elementi essenziali di navigazione stimata, il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, il calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **quindici** minuti. La prova è superata se l'esercizio proposto è **correttamente** eseguito e risolto; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.2) la **seconda fase** consiste nella risoluzione del Questionario Base, articolato su venti domande, somministrato tramite differenziata scheda di esame originata per ciascun candidato attraverso un software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5, del presente provvedimento; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di trenta minuti. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di tre errori; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il quarto errore il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame.

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale deve essere effettuata in mare ed è articolata come segue:

b.1) SOLO MOTORE:

b.1.1) è sostenuta dinanzi ad un Esaminatore. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.1.2) l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.P.R. 431/1997 richiamato in premessa dovrà possedere i requisiti citati al precedente art. 1 - comma 4;

b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;

b.2) VELA/MOTORE:

b.2.1) è sostenuta dinanzi ad un esaminatore assistito dall'esperto velista per lo svolgimento della prova teorica e pratica di navigazione a vela. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.2.2) l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, [...] omissis [...] (valgono le stesse considerazioni di cui al precedente punto 1, lettera b.1.2)

b.2.3) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che l'esaminatore ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela entro le dodici miglia dalla costa.

Art. 3 - Patenti di categoria "A" e "C" senza alcun limite dalla costa.

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro, che è svolta con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per una uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/97), articolata in due fasi:

a.1) la **prima fase** consiste nella risoluzione di un questionario strutturato come segue:

a.1.1) nel caso di candidato già titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame integrativo teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Integrazione**, articolato su **tedici** domande, somministrato tramite differenziata scheda di esame originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5, del presente provvedimento. Le domande vertono sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **venti** minuti. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di **due** errori; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il **terzo** errore il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.1.2) nel caso di candidato non titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, di cui al precedente art. 2, comma 1 punto a.2), e del **Questionario Integrazione**, di cui al precedente punto, per un totale di **trentatré** domande complessive, somministrati tramite differenziata scheda di esame originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5, del presente provvedimento; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Il Questionario Base ed il Questionario Integrazione sono somministrati in un'unica soluzione. Per lo svolgimento della prova teorica è concesso un tempo massimo complessivo di **cinquanta** minuti. Per il superamento della prova è ammesso sul **Questionario Base** un numero massimo di **tre** errori e sul **Questionario Integrazione** un numero massimo di **due** errori; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il quarto errore commesso nel Questionario Base oppure con il terzo errore commesso nel Questionario Integrazione, il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.2) la **seconda fase** consiste nel somministrare al candidato tre esercizi di carteggio e di calcolo sulla navigazione costiera. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **sessanta** minuti. La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi proposti; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame.

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:

b.1) **SOLO MOTORE:**

b.1.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.1.2) l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, deve essere riconosciuta idonea dalla Commissione, oltre che iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.P.R. 431/1997 richiamato in premessa. Deve, inoltre, possedere i requisiti citati al precedente art. 1, comma 4;

b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie, l'ormeggio ed il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi necessari per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio;

b.2) VELA/MOTORE:

- b.2.1)** è sostenuta dinanzi alla Commissione, composta dal presidente e dal membro, integrata dall'esperto velista per lo svolgimento della prova teorica e pratica di navigazione a vela;
- b.2.2)** l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, [...] omissis [...]* (si veda quanto già detto al precedente punto 1, lettera b.1.2. dell'art. 3);
- b.2.3)** oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.), nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

- 2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato tutte le prove previste per l'abilitazione richiesta (due fasi della prova teorica nonché quella pratica a motore e/o vela).
- 3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela senza alcun limite dalla costa.
- 4. Il candidato in possesso dell'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, per conseguire l'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto senza alcun limite, deve superare la prova integrativa teorica sugli argomenti non compresi nel programma d'esame prescritto per l'abilitazione posseduta.

Art. 4 - Patenti di categoria "B" per il comando delle navi da diporto.

- 1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle navi da diporto sono svolte secondo le seguenti modalità:
 - a) una **PROVA "TEORICA"**, svolta in base al previsto programma con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi:
 - a.1) la **prima fase** consiste nel somministrare al candidato **quattro** esercizi di cui **tre** di carteggio e **uno** di calcolo in materia di navigazione astronomica. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo di **tre** ore. **La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi proposti.** In tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non supera la prova è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;
 - a.2) la **seconda fase** consiste in un colloquio orale da svolgersi in un arco di tempo massimo di **trenta** minuti. La prova teorica è superata se il candidato dimostra di possedere una matura ed adeguata conoscenza degli argomenti previsti nel programma ministeriale.
 - b) il candidato che supera entrambe le fasi della prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:
 - b.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione d'esame;
 - b.2) l'unità utilizzata, nave da diporto ovvero, in caso di indisponibilità, un'unità avente lunghezza fuori tutto non inferiore a metri venti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.P.R. n.431/1997 richiamato in premessa, deve possedere i requisiti citati al precedente art. 1, comma 4;
 - b.3) durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
 - b.4) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper comandare e condurre la nave alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie, l'ormeggio, il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi per affrontare il cattivo tempo, l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio. Può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.
- 2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

Art. 5 - Disposizioni finali e transitorie.

1. Per lo svolgimento dell'esercizio sugli elementi essenziali di navigazione stimata e costiera e sul sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, ovvero per lo svolgimento dell'esercizio di carteggio e di calcolo sulla navigazione costiera nonché astronomica, il candidato deve presentarsi con il materiale occorrente per sostenere la prova (squadrette nautiche, compasso, matita, gomma).

La prova di cui al precedente articolo 2 viene eseguita utilizzando uno stralcio in formato A3 della carta nautica messo a disposizione dall'Esaminatore. Resta salva la facoltà, da parte del candidato, di poter consultare in qualsiasi momento la carta originale.

2. Ai sensi dell'art. 16, comma 2 e dell'Allegato E - para 7 del D.P.R. n.431/1997 nonché della circolare n. 261299 in data 04.03.1998 citata in premessa, relativamente all'esercizio di carteggio nautico, previsto dal programma di esame per patente senza alcun limite dalla costa, il tema assegnato ed il compito svolto sono acquisiti al fascicolo del candidato.

3. Durante lo svolgimento della prova teorica è consentito rivolgersi esclusivamente alla commissione esaminatrice. Non è permesso l'uso di *smartphone*, *smartwatch*, *tablet*, *phablet* ovvero di altre apparecchiature elettroniche, né la consultazione di libri, testi, manuali o pubblicazioni diverse dalle tavole nautiche ovvero da quelle consentite dalla commissione d'esame. L'inosservanza di quanto precede comporta l'esclusione dall'esame.

Per lo svolgimento della prova a quiz il candidato utilizza una penna a sfera con inchiostro blu/nero indelebile. Prima di iniziare lo svolgimento del questionario Base ovvero Integrazione, come previsto agli articoli 2 e 3, la commissione sottopone ai candidati un estratto del presente provvedimento, predisposto dall'Ufficio patenti nautiche, in cui sono richiamate le regole di comportamento cui gli stessi sono tenuti durante lo svolgimento della prova stessa, nonché le modalità procedurali di dettaglio che sono osservate dalla commissione per la correzione degli elaborati e che ciascun candidato sottoscrive in calce per accettazione. Con l'accettazione si considera che il candidato abbia piena conoscenza del presente provvedimento. La non accettazione nei termini anzidetti costituisce motivo di esclusione dall'esame. La Commissione esegue le operazioni di correzione, utilizzando una penna a sfera con inchiostro rosso indelebile.

4. Le prove teoriche e pratiche sono terminate nel giorno stabilito dal calendario. In caso di sospensione della prova pratica, decisa dalla Commissione d'esame per sfavorevoli condizioni meteo-marine, ovvero per inidoneità dell'unità messa a disposizione dai candidati, nonché per motivi di forza maggiore, l'ufficio patenti nautiche comunica tempestivamente ai candidati interessati la nuova data d'esame.

5. Un *software* in dotazione seleziona dal database i singoli quesiti dei questionari (base e/o integrazione) ed i relativi correttori per il controllo dei test, da somministrare ai candidati al conseguimento della patente nautica abilitante al comando/condotta di imbarcazioni da diporto entro 12 miglia dalla costa ovvero senza alcun limite. Ciascun questionario è originato in formato ".pdf" secondo un criterio di casualità che garantisca la differenziazione delle singole schede di esame. Detto criterio consente anche di verificare la preparazione del candidato, sottoponendo in maniera ponderata tutti gli argomenti previsti dal programma ministeriale d'esame, per la patente nautica richiesta, in base alla ripartizione di massima sotto riportata:

ARGOMENTO D'ESAME (descrizione sintetica)	RIPARTIZIONE DEI QUESITI IN BASE AGLI ARGOMENTI D'ESAME	
	Esame per patente entro 12 miglia dalla costa (questionario base)	Esame integrativo per patente senza alcun limite dalla costa (questionario integrazione)
Teoria della nave	2	2
Motori endotermici	2	//
Sicurezza della navigazione	4	1
ColReg 72 e segnalamento marittimo	5	//
Meteorologia	2	5
Navigazione	4	4
Normativa diportistica	1	1
Totale quesiti	20	13
Tempo concesso (circa 90 secondi a quesito)	30 minuti	20 minuti
Errori tollerati	3	2
Incidenza errori tollerati	15%	15,38%

6. Se la Commissione dovesse accertare che nella scheda d'esame vi sia un quesito contenente inesattezze o errori, sottopone al candidato una domanda orale, vertente sull'argomento oggetto del quesito suddetto, il cui esito positivo equivale al quesito medesimo con risposta esatta. La Commissione fa esplicita menzione del quesito errato o inesatto in calce alla scheda di esame e vi annota altresì la domanda sostitutiva ed il relativo esito. La Commissione comunica tale circostanza all'ufficio patenti nautiche per l'aggiornamento del *database*.
7. Il *database* dei quesiti che fanno parte delle prove teoriche è soggetto a revisione periodica, a cura della sezione Diporto e patenti nautiche. La versione revisionata del *database* è adottata nelle sessioni d'esame decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione.
8. Il presente provvedimento entra in vigore in data **30 settembre 2019** e la sua divulgazione è assicurata mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di questa Capitaneria di Porto. Per quanto non espressamente previsto nel presente Decreto si rinvia alla normativa di riferimento citata in premessa.
9. **Il decreto n. 902 datato 02 agosto 2018, citato in premesse, è abrogato a far data dal 30 settembre 2019.**

Santa Giusta, 27 settembre 2013

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Antonio FRIGO